



PROVINCIA DI TERAMO

III Settore Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale

BOTTEGA SCUOLA

CORSI DI FORMAZIONE NEL SETTORE ARTIGIANATO
(LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 30.10.09 – ARTT. 24-27)
SCHEMA DI
AVVISO PUBBLICO

Disposizioni di riferimento

La Provincia di Teramo, nell'esercizio delle funzioni amministrative attribuite ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 23/2009, esercita le funzioni amministrative relative alla formazione professionale di cui agli artt. 24-27 della L.R. 23/2009.

La Provincia di Teramo, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 581 del 13.12.2010 e con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 14.12.2010, adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione delle seguenti normative e documenti:

- L.R. n.° 23 del 30.10.09, Artt. 24-27;
- D.G.R. n.° 33 del 1.02.2010, avente ad oggetto “L.R. 30 Ottobre 2009, n.° 23 Parte seconda Titolo 1 – Artt. 24-27 concernenti Corsi di formazione nel settore dell’artigianato – Bottega scuola – Disposizioni di attuazione”;
- D.G.R. n.° 572 del 19.07.2010 avente ad oggetto “L.R. 30 Ottobre 2009, n.° 23 Parte seconda Titolo I – Artt. 24-27 concernenti Corsi di formazione nel settore dell’artigianato – Bottega Scuola - Determinazione annuale dei settori, anche per ambiti provinciali – Annualità 2010”;
- D.P.R. 25 maggio 2001, n.° 288, “Regolamento concernente l’individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell’abbigliamento su misura”;
- Determinazione n.° DI4/79 del 31.08.2010 della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Sviluppo Economico – Servizio Sviluppo dell’Artigianato, avente ad oggetto “Programmi di intervento per lo sviluppo e la qualificazione professionale e/o imprenditoriale – Amministrazioni Provinciali – Artt. 24-27 della L.R. n.° 23 del 30.10.2009 – Corsi di formazione professionale nel settore dell’artigianato – Bottega Scuola – Ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni Provinciali – Oneri a carico della Regione per l’anno 2010”;
- Determinazione n.° DI4/86 del 07.09.2010 della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Sviluppo Economico – Servizio Sviluppo dell’Artigianato, avente ad oggetto “Programmi di intervento per lo sviluppo e la qualificazione professionale e/o imprenditoriale – Amministrazioni Provinciali – Artt. 24-27 della L.R. n.° 23 del 30.10.2009 – Corsi di formazione professionale nel settore dell’artigianato – Bottega Scuola – Fissazione dei termini per l’annualità 2010;

Articolo 1 - Finalità generali, tipologia interventi, destinatari

A) Finalità Generali

Nell'ambito dell'attività a sostegno della formazione nell'artigianato, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo favoriscono e incentivano i corsi per la formazione di giovani artigiani, attuandoli attraverso il coinvolgimento delle imprese singole o associate operanti nel territorio della provincia di Teramo.

B) Tipologia di interventi

I corsi di formazione Bottega Scuola hanno durata triennale.

La formazione teorica e pratica dei giovani allievi artigiani, per l'apprendimento dell'arte e del mestiere, avviene, per tutto il periodo stabilito, sotto la personale responsabilità del titolare della Bottega Scuola.

Gli allievi sono tenuti a frequentare i corsi di Bottega Scuola rispettando gli orari previsti dalle leggi sull'apprendistato. Spetterà, poi, all'Amministrazione Provinciale vigilare sul corretto svolgimento dei corsi.

Per l'intero triennio di formazione gli allievi saranno considerati, a tutti gli effetti, come studenti e percepiranno esclusivamente un presalario, che sarà liquidato con cadenze trimestrali in proporzione alle effettive presenze mensili rilevate di ciascun allievo.

L'ammontare del presalario è determinato come segue:

- € 450,00, di cui € 400,00 a carico della Regione Abruzzo ed € 50,00 a carico dell'impresa artigiana, per il primo anno di formazione;

- € 500,00, di cui € 300,00 a carico della Regione Abruzzo ed € 200,00 a carico dell'impresa artigiana, per il secondo anno di formazione;

- € 600,00, di cui € 250,00 a carico della Regione Abruzzo ed € 350,00 a carico dell'impresa artigiana, per il terzo anno di formazione.

Gli allievi sono assicurati unicamente ai sensi dell'art. 4 n. 5 del D.P.R. 30.06.1965, n.° 1124 per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. I titolari delle Botteghe Scuola sono tenuti a comunicare all'Inail competente per territorio i nominativi degli allievi in formazione ed a corrispondere il premio assicurativo, che verrà rimborsato dalla Provincia di Teramo.

C) Destinatari

A pena di esclusione, possono presentare domanda di partecipazione ai corsi di formazione gli aspiranti allievi che **abbiano assolto l'obbligo scolastico e che, al momento di assegnazione del corso, abbiano un'età massima di anni 40 compiuti.**

I corsi avranno una durata triennale e offriranno agli interessati l'opportunità di imparare un mestiere artigiano acquisendo, al termine del progetto "Bottega Scuola", una qualifica formativa da far valere ai fini dell'avviamento lavorativo.

Articolo 2 – Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di partecipazione al corso di formazione nel Settore dell'Artigianato - Bottega Scuola.

I giovani interessati ai Corsi di Formazione teorica e pratica nel Settore dell'Artigianato – **Bottega Scuola**, possono presentare domanda di partecipazione entro e non oltre il **29 dicembre 2010**.

Sono legittimati alla presentazione della domanda gli aspiranti allievi che **abbiano assolto l'obbligo scolastico e che, al momento di assegnazione del corso, abbiano un'età massima di anni 40 compiuti.**

Il compimento dell'obbligo scolastico e/o il titolo di studio devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o allegati alla domanda.

Nella domanda, inoltre, occorre specificare la qualifica artigiana che si intende conseguire, scegliendola tra quelle richieste dalle aziende artigiane che hanno presentato istanza di partecipazione alla formazione di giovani allievi artigiani e che sono di seguito elencate.

SETTORE	QUALIFICA	SEDE AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO SU MISURA	SARTO CONFEZIONISTA ALTA MODA	TERAMO
ALIMENTARISTI	ADDETTO CUCINA,	CASTELLI
	BANCONISTA	GIULIANOVA
	CUOCO PIATTI TIPICI LOCALI	CANZANO
	FORNAIO	ALBA ADRIATICA
	PASTICCERE	MONTORIO AL VOMANO
CUOIO, PELLETERIA E TAPPEZZERIA	TAPPEZZIERE	CORROPOLI
DECORAZIONI	PITTORE	ATRI
FOTOGRAFIA E RIPRODUZIONE DISEGNI	FOTOGRAFO E RIPRODUZIONE DISEGNI	TERAMO, MOSCIANO SANT'ANGELO
LEGNO ED AFFINI	FALEGNAME	ATRI, COLLEDARA, MOSCIANO SANT'ANGELO, PINETO, TORRICELLA
METALLI COMUNI	MECCANICO AUTORIPARATORE	CELLINO
	ARTIGIANO SERRAMENTISTA	TORRICELLA SICURA
	FABBRO	ATRI, CASTELLI, CELLINO ATTANASIO
	OPERATORE CAD - CAM	CIVITELLA DEL TRONTO
METALLI PREGIATI, PIETRE DURE ED AFFINI	SCULTORE	ATRI
RESTAURO	RESTAURATORE	ATRI, COLLEDARA, TERAMO
SERVIZIO DI BARBIERI PARRUCCHIERI ED ESTETISTA	ESTETISTA	ALBA ADRIATICA, ATRI, MOSCIANO SANT'ANGELO, PENNA SANT'ANDREA, PINETO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, SILVI MARINA, TERAMO, TORTORETO
SERVIZIO DI BARBIERI PARRUCCHIERI ED ESTETISTA	PARRUCCHIERE	ALBA ADRIATICA, ATRI, MOSCIANO SANT'ANGELO, PENNA SANT'ANDREA, PINETO, ROSETO DEGLI ABRUZZI, SILVI MARINA, TERAMO, TORTORETO, GIULIANOVA, MARTINSICURO, NERETO, CANZANO, NOTARESCO, BELLANTE, CASTELLALTO, CAMPLI, SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA, ISOLA DEL GRAN SASSO, TORRICELLA SICURA
VETRO - CERAMICA - PIETRA ED AFFINI	CERAMISTA	CASTELLI
	DECORATORE CERAMISTA	CASTELLI
	VETRAIO	TERAMO

Ciascun candidato, a pena di esclusione, può presentare una sola domanda di partecipazione.

Articolo 3 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le modalità di presentazione delle istanze sono le seguenti:

la domanda deve essere compilata utilizzando l'apposito modello (Allegato 1). L'Avviso, unitamente al modello di domanda, sarà reso disponibile presso i CPI di Giulianova, Nereto, Roseto degli Abruzzi e Teramo o scaricabile dal sito: (sezione teramolavoro);

la presentazione della domanda potrà avvenire a partire **dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso e fino al 29 DICEMBRE 2010 esclusivamente a mezzo**

raccomandata A/R con avviso di ricevimento. La domanda dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo: Provincia di Teramo - Settore III Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale, Via Taraschi 9 – 64100 TERAMO. Per la verifica della data di spedizione del plico farà fede il timbro apposto in partenza dall'ufficio postale. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare pregiudizio sull'ammissione delle imprese artigiane;

a. sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“Contiene domanda di partecipazione alla Bottega Scuola Allievi 2010”;

b. alla domanda di partecipazione va allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità dell'aspirante allievo.

Le firme devono essere apposte in originale e si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38 Comma 2 e 3 del D.P.R. n.° 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Il modello di domanda va compilato in ogni sua parte e non è integrabile in momenti successivi alla scadenza dei termini.

Articolo 4 – Condizioni di ricevibilità/ammissibilità

La Provincia provvede alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità di tutte le istanze regolarmente pervenute.

Non sono considerate ricevibili le domande:

- ✓ spedite oltre i termini previsti all'Art. 3 punto b);
- ✓ presentate con modalità diverse da quanto stabilito all'Art. 3 al punto b).

Non sono considerate ammissibili le domande:

- ✓ non presentate attraverso l'apposita modulistica, come previsto all'Art. 3 al punto a);
- ✓ non corredate dalla documentazione integrante e obbligatoria richiesta all'Art. 3, punto d);
- ✓ non datate e non firmate in originale ove richiesto.
- ✓ presentate da aspiranti allievi privi dei requisiti richiesti per la partecipazione di cui all'Art. 2.

L'esito dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità di ciascuna domanda verrà riepilogato in apposito elenco e sarà pubblicato sul sito www.provincia.teramo.it con l'indicazione delle domande ritenute ammissibili e delle domande ritenute inammissibili. Per queste ultime saranno indicate le cause che ne hanno determinato l'inammissibilità.

Articolo 5 – Riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola

Al termine del triennio di formazione è attribuita a ciascun allievo l'attestato di qualifica valido ai sensi all'art. 14 della Legge 21.12.1978, n.845 (Legge quadro in materia di formazione professionale).

L'attestato costituisce credito formativo in relazione ad attività per il cui esercizio le leggi di settore disciplinano un percorso formativo complesso.

L'attestato, altresì, costituisce titolo valido per l'ammissione ai corsi di specializzazione per il conseguimento della qualifica professionale di estetista o per il conseguimento dell'abilitazione professionale di acconciatore, essendo equiparato, rispettivamente al corso regionale di qualificazione della durata di due anni di cui all'art. 3, comma 1, lett. A) della legge 174/2005.

Articolo 6 - Procedure di assegnazione ai corsi

I giovani saranno assegnati ad ogni singola Bottega Scuola da una commissione provinciale all'uopo istituita, in base alle indicazioni dei titolari delle imprese artigiane o d'ufficio negli altri casi, anche tenendo conto dell'età dei giovani, del comune di residenza degli allievi e del comune di ubicazione della bottega scuola o altri elementi congrui.

Agli allievi assegnati alle bottega scuola è data comunicazione a mezzo raccomandata a mano o A/R o altro mezzo equipollente.

Articolo 7 – Protezione dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Teramo – Settore Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Si precisa che i dati possono essere pubblicati sul sito ufficiale della Provincia di Teramo e comunicati alle Amministrazioni Pubbliche preposte ai controlli di veridicità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini della valutazione dei requisiti posseduti dalle imprese artigiane. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento, Dirigente Responsabile del III Settore della Provincia di Teramo . In merito al trattamento dei dati personali, gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo sopra citato. La domanda di accesso ai dati potrà essere presentata alla Provincia di Teramo, III Settore – Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale – Via Taraschi, 9 - 64100 Teramo.

Articolo 8 - Informazioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate.

Tutte le richieste di chiarimento potranno essere sottoposte alla Provincia di Teramo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di posta elettronica al seguente indirizzo: lavoro@provincia.teramo.it.

Articolo 9 - “Pubblicità”

Il presente Avviso sarà reso pubblico, mediante pubblicazione nel sito della Provincia di Teramo (www.provincia.teramo.it) ed all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo e resterà pubblicato per un periodo di non inferiore a 15 giorni, e comunque fino alla data del 29 dicembre 2010.

Articolo 10 – Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della L. 241/90 e s.s.m.m. ed integrazioni, la struttura organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale è: Provincia di Teramo – Settore III – Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale – Unità Organizzativa “Gestione e Implementazione Interventi”.

Teramo, 14.12.2010

**Il Dirigente
Dott.ssa Daniela COZZI**